

Castrovillari, accoglienza certificata

Parco, rinnovata la Carta europea per il turismo

Il riconoscimento è stato consegnato al presidente Pappaterra

CASTROVILLARI

Il Parco del Pollino ottiene il rinnovo della Carta Europea del turismo sostenibile.

Per Parco del Pollino si tratta di un «altro importante successo – ha dichiarato il Presidente Pappaterra – poiché il Comitato di valutazione della carta ha concordato all'unanimità di riassegnare il certificato per il periodo che va dal 2019 al 2023».

La motivazione da parte di Europarc è contenuta nel report di valutazione.

Lo scopo di tutti i progetti di applicazione della Carta Europea è la protezione del patrimonio naturale e culturale e il continuo miglioramento del turismo nell'area protetta, in termini di ambiente, imprese e popolazioni locali e per i visitatori.

Il Presidente Pappaterra ricorda che l'Ente Parco già dallo scorso anno intraprese, con la collaborazione della Federparchi, il percorso della Cets Fase II con la quale le aree protette già certificate (come il Pollino) possono a loro volta certificare gli operatori turistici virtuosi e che operano nell'ottica della sostenibilità ambientale. «Adesso – prosegue il Presidente Pappaterra – la sfida passa nelle mani degli operatori economici del territorio che devono mettere in campo una vasta gamma di azioni quali ad esempio: utilizzare prodotti ecocompatibili, incorag-

giare i clienti a rispettare l'ambiente nelle loro azioni sulla proprietà e nella natura, impegnarsi in attività di risparmio energetico e idrico, ridurre, riciclare e gestire i rifiuti». Il Presidente di Europarc Ignace Schops nel consegnare il prestigioso riconoscimento al Presidente del Parco, ha ricordato che la «Carta Award», costruita sul partenariato, è un bene per la biodiversità e le imprese che fanno turismo, peraltro settore in forte crescita ed uno dei principali fattori di sviluppo per le economie locali.

Nel suo breve intervento il Presidente Pappaterra oltre a ringraziare Europarc e la Federparchi italiana per questa rinnovata prova di attenzione verso il Pollino, ha espresso la gratitudine all'ufficio Cets del Parco che in questi anni ha svolto un lavoro encomiabile e di elevata professionalità. Si aprono nuovi scenari, dunque, per questa ricca e variegata area verde che lega la Calabria alla Basilicata.
(ang.bis.)



Domenico Pappaterra Il presidente del Parco nazionale del Pollino